

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2967 del 19/06/2019
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla ditta La Fossa di Fraulini Giuseppe - Ristorante Il Cacciatore per ristorazione, sito in Comune di Valsamoggia, via Secchiano,1646 Loc. Castello di Serravalle
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2969 del 14/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **La Fossa di Fraulini Giuseppe- Ristorante Il Cacciatore** per l'impianto destinato ad attività di ristorazione, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Secchiano, 1646 Loc. Castello di Serravalle.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta La Fossa di Fraulini Giuseppe- Ristorante Il Cacciatore (C.F. FRLGPP35L21I473D e P.IVA 03400261206) per l'impianto destinato ad attività di ristorazione, sito in Comune di Valsamoggia, via Secchiano, 1646 Loc. Castello di Serravalle, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento e acque reflue domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la ditta La Fossa di Fraulini Giuseppe- Ristorante Il Cacciatore a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta La Fossa di Fraulini Giuseppe- Ristorante Il Cacciatore (C.F. FRLGPP35L21I473D e P.IVA 03400261206) con sede legale e impianto in Comune di Valsamoggia, via Secchiano, 1646 Loc. Castello di Serravalle, ha presentato, nella persona di Floriano Baraldi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia in data 10/10/2018 (Prot. n. 51626) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia, con propria nota Prot. n. 25972 del 05/11/2018 (pratica SUAP n. 2016/18), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/11/2018 al PG/2018/25972 e confluito nella **Pratica SINADOC 33193/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 21/03/2019, PGBO/2019/45914, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1 2019** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Valsamoggia, ha trasmesso parere favorevole ambientale e di impatto acustico del Comune di Valsamoggia del 10/06/2019 (Prot. n. 30345) agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

13/06/2019 al PG/2019/93231 ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 14/06/2019

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto LA FOSSA DI FRAULINI GIUSEPPE
Comune di Valsamoggia (BO), via Secchiano, 1646 Loc. Castello di Serravalle

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di ristorazione.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 21/03/2019 al PG/2019/45914. Tali prescrizioni sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 11061/10,3 del 07/11/2003 rilasciata dal Comune di Castello di Serravalle (BO).

Pratica Sinadoc 33193/2019

Documento redatto in data 14/06/2019



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente
Servizio Ambiente

Invio tramite assegnazione in protocollo

SPETT.LE
**SUAP Associato per i Comuni di
Valsamoggia e Monte San Pietro**
c/o Municipio di Crespellano
Piazza Berozzi n. 3
40053 VALSAMOGGIA
suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

SPETT.LE
A.R.P.A.E – SAC di Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale
Richiedente **Impresa LA FOSSA DI FRAULINI GIUSEPPE – RISTORANTE IL CACCIATORE - FOSSA (Pratica Suap n. 2016/18)** per **“attività di ristorazione”** -
Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Secchiano 1646 – Località Castello di Serravalle. Trasmissione di parere.

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 55894 del 05/11/2018, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Visti i pareri di:

- Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 11098 del 28/02/2019;
- ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 33193/2018 PG/2019/45914 del 21/03/2019, pervenuto al prot. n. 21360 del 19/04/2019;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **Impresa LA FOSSA DI FRAULINI GIUSEPPE – RISTORANTE IL CACCIATORE - FOSSA** per le matrici **“Scarichi acque reflue”** relativamente alla **attività di “ristorazione”** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Secchiano 1646 – Località Castello di Serravalle;

Dato atto che per quanto riguarda:



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

a) la matrice emissioni in atmosfera

si prende atto di quanto indicato nella sopra citata comunicazione inviata dal Servizio Urbanistica con prot. n. 11098 del 28/02/2019 e si comunica che, limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Secchiano n. 1646 località Castello di Serravalle distinto catastalmente al Foglio 8 Mappale 38 sezione Castello di Serravalle M320D è insediato rispetto al RUE e PSC vigenti:

- Sistema naturale e ambientale - territorio rurale - ambiti agricoli di rilievo paesaggistico ARP;
- l'area si trova all'interno di territorio rurale TR (art. 6.1 PSC Norme);
- Alcuni edifici del Foglio 8 Mappale 38 risultano classificati dalla scheda di RUE, COME EDIFICI E COMPLESSI DI INTERESSE STORICO ARCHITETTONICO:
- scheda 702.01 R.4;
- scheda 702.02 R.3;
- scheda 702.03 R.3;

- Sintesi del PSC:

- contesto territoriale C7 – Contesto di castello di Serravalle fino al confine con la Provincia di Modena);

- Vincoli relativi al sistema idrografico e alla rete ecologica:

/

- Vincoli relativi al sistema idrogeologico:

- Settore C: bacini imbriferi di primaria alimentazione dei settori A e B;
- Attitudine alle trasformazioni - U.I.E. da sottoporre a verifica;
- Rischio frana - U.I.E. a rischio medio R2;

- Vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti:

- Osservatorio astronomico di Montepastore – Rispetto per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso per osservatori astronomici (15 Km);

- Rete ecologica a livello locale:

- Connettivo ecologico diffuso di tipo A;

b) la matrice impatto acustico

si prende atto che, relativamente a tale matrice, la ditta richiedente ha fornito una corrispondente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, presentata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che "... *tale intervento non comporta la presenza di sorgenti sonore significative o di ricettori sensibili impattati ... omississ ... Non viene pertanto allegata Documentazione previsionale di impatto acustico*";

In proposito, si evidenzia che l'insediamento in argomento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra:

- interamente nella Classe III "Aree di tipo misto" e
- interamente in fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142);



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

si prende atto di quanto indicato nel parere favorevole, con prescrizioni, di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 33193/2018 PG/2019/45914 del 21/03/2019, pervenuto al prot. n. 21360 del 19/04/2019 e (come già giustamente sottolineato in tale parere) si precisa che trattasi di rilascio di autorizzazione unica ambientale e NON di rinnovo della stessa, come erroneamente indicato dal richiedente, in quanto la precedente autorizzazione è abbondantemente scaduta.

In proposito, come richiesto da ARPAE-SAC con propria nota SINADOC n. 33193/2018 N.ro 63296/2019 del 18/04/2019 (acquisita anch'essa con prot. n. 21360 del 19/04/2019), si trasmette unitamente al presente atto anche copia della precedente Autorizzazione allo Scarico Fognario rilasciata dall'ex Comune di Castello di Serravalle con prot. 11061 del 07/11/2003.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **Impresa LA FOSSA DI FRAULINI GIUSEPPE – RISTORANTE IL CACCIATORE - FOSSA** per le matrici "*Scarichi acque reflue*" relativamente alla **attività di "ristorazione"** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Secchiano 1646 – Località Castello di Serravalle, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Si da atto che, relativamente a tale matrice, la ditta richiedente ha fornito una corrispondente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, presentata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che "*... tale intervento non comporta la presenza di sorgenti sonore significative o di ricettori sensibili impattati ... omississ ... Non viene pertanto allegata Documentazione previsionale di impatto acustico*";

In proposito, pertanto e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", con la prescrizione che, comunque, **i livelli di rumorosità** generati dall'intero impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza e più precisamente per:

- la Classe III "Aree di tipo misto", poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione e (oltre a questi limiti)
- la fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142), poiché l'impianto ricade interamente in tale fascia;

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si da atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale”, per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, con particolare riferimento all'impianto di depurazione e alla corrispondente rete fognaria di adduzione;
2. dovranno essere sempre rispettati i limiti fissati dalla tab. D allegata alla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1053 del 9.6.2003;
3. dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica del degrassatore e della fossa tipo Imhoff che dovranno essere puliti con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
4. dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica del depuratore biologico, con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
5. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti igienico/sanitari o ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli oppure il formarsi di impaludamenti e/o dissesti idrogeologici;
6. il punto assunto per il prelievo sullo scarico (pozzetto di ispezione) dovrà essere:
 - conforme allo schema-tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
 - reso e mantenuto accessibile in posizione tale da poter permettere un agevole campionamento per tutto l'arco dell'anno, approntando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimani, garantendo l'eliminazione di eventuali rovi ed arbusti che lo circondassero;
 - realizzato in materiale leggero facilmente sollevabile, riconoscibili, mantenuti sempre puliti, in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
7. dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per un tratto di circa 30 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea, la cui crescita è favorita dalle sostanze nutrienti contenute nello scarico;
8. il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria;
9. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione comunale di Valsamoggia ed all'ARPAE - Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

10. ogni modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato o al sistema di convogliamento delle acque allo scarico, nonché ogni variazione conseguente alle previsioni di cui al D. lgs. 152/06 dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente autorizzatorio per l'eventuale riclassificazione e aggiornamento dell'atto autorizzativo.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). *Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.